

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2017

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha approvato la presente “Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2017 – Comunicato stampa”

- ✓ **RISULTATO CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE IN CRESCITA (+17,0%) Euro 51,7 milioni¹ (ex Euro 44,2 milioni) che beneficia della dinamica positiva delle commissioni nette che si attestano ad Euro 120,2 milioni (ex Euro 112,2 milioni) e del calo del costo del credito che scende ad Euro 44,1 milioni (ex Euro 61,2 milioni), mantenendo elevati livelli di *coverage* sui crediti deteriorati e sui crediti in *bonis*:
Coverage ratio² sofferenze al 57,3% e al lordo delle cancellazioni al 61,6% (ex 56,3% e 60,9% al 31.12.2016)
Coverage ratio² totale crediti deteriorati al 48,1% e al lordo delle cancellazioni al 51,7% (ex 46,2% e 50,0%)
*Coverage ratio crediti in bonis allo 0,48% (ex 0,54%)***
- ✓ **UTILE NETTO CONSOLIDATO (di pertinenza della Capogruppo) Euro 26,9 milioni (ex Euro 36,4 milioni al 30 settembre 2016) in considerazione di significative poste non ricorrenti negative, principalmente legate all’adesione ad iniziative di sostegno del sistema bancario**
- ✓ **ELEVATA E STABILE SOLIDITA’ PATRIMONIALE CON AMPIO MARGINE RISPETTO AL REQUISITO MINIMO DI CAPITALE CET1**

Coefficienti di capitale	Rilevati al 30.09.2017			SREP ³ da provvedimento 4 aprile 2017 [B]	Buffer SREP [A] – [B]
	Banco Desio Brianza	Banca Popolare di Spoleto	Gruppo Banco Desio [A]		
CET 1	16,96%	9,70%	11,33%	6,0%	+ 5,33%
TIER 1	17,03%	9,70%	11,47%	7,6%	+ 3,87%
Total Capital Ratio	20,00%	10,48%	13,56%	9,75%	+ 3,81%

Patrimonio netto Euro 888,9 milioni (ex Euro 868,1 milioni)

Fondi Propri Euro 1.070,9 milioni⁴ (CET1 + AT1 Euro 905,6 milioni + T2 Euro 165,3 milioni) (ex Euro 1.085,0 milioni)

¹ L’eventuale raggiungimento del *benchmark* di incremento netto degli impieghi, per cui il Gruppo Banco Desio si è impegnato con l’Eurosistema nell’ambito dell’operazione “TLTRO II”, consentirà di percepire interessi passivi negativi al tasso dello 0,40%. Attualmente non è stato contabilizzato alcun beneficio, tuttavia il Gruppo Banco Desio ha posto in essere politiche creditizie volte a rendere raggiungibile il *benchmark* prefissato.

² Considerati anche i crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. esposti al lordo delle relative svalutazioni.

³ In base al provvedimento della Banca d’Italia comunicato alla Capogruppo in data 4 aprile 2017 riguardante i requisiti minimi di capitale a livello consolidato da rispettare a conclusione del *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)*: *CET1* pari al - 6%, vincolante - ai sensi dell’art. 67-ter TUB - nella misura del 4,8% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,3% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale, *Tier1 ratio* pari al 7,6%, vincolante - ai sensi dell’art. 67-ter TUB - nella misura del 6,4% (di cui 6,0% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,4% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale e *Total Capital ratio* pari al 9,75%, vincolante - ai sensi dell’art. 67-ter TUB - nella misura dell’8,5% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

⁴ Dopo un *pay-out* del 40%.

- ✓ **CRESCITA DEGLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA ORDINARIA: Euro 9,7 miliardi in crescita rispetto allo stock in essere a fine esercizio precedente (+1,7%)**
Rapporto “sofferenze lorde / impieghi lordi” pari al 10,83% (ex 10,45%)
Rapporto “sofferenze nette / impieghi netti” pari al 5,02% (ex 4,95%)
Rapporto “crediti deteriorati netti / impieghi netti” pari al 8,90% (ex 9,36%)

- ✓ **RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA IN INCREMENTO RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2016: Euro 24,9 miliardi (+5,4%), di cui RACCOLTA DIRETTA Euro 10,7 miliardi (+5,7%), con un rapporto Impieghi da clientela ordinaria/Raccolta diretta al 90,2% (ex 93,8%) e RACCOLTA INDIRETTA Euro 14,2 miliardi (+5,1%)**

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 9 novembre 2017, ha approvato la “Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2017 – Comunicato stampa” (di seguito anche “Relazione”), predisposta su base volontaria, essendo venuto meno l’obbligo dell’informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella annuale e semestrale per effetto della nuova formulazione dell’art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza” o “TUF”) introdotta con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE.

La Relazione è stata predisposta anche per le finalità di determinazione del risultato del periodo ai fini del calcolo dei fondi propri e dei coefficienti prudenziali.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento come di seguito riportato.

Gli importi delle tabelle e degli schemi della Relazione sono espressi in migliaia di Euro.

La Relazione è soggetta a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. per la computabilità del risultato intermedio nei fondi propri.

Risultati del periodo

Dati di sintesi e indici patrimoniali, economici e finanziari

Tabella 1 – Valori patrimoniali

	30.09.2017	31.12.2016	Variazioni	
			ass.	%
Totale attivo	13.765.412	12.365.903	1.399.509	11,3%
Attività finanziarie	2.778.476	1.870.808	907.668	48,5%
Crediti verso banche	701.060	112.838	588.222	521,3%
Crediti verso clientela	9.678.217	9.720.108	-41.891	-0,4%
Attività materiali	179.837	181.201	-1.364	-0,8%
Attività immateriali	17.913	17.843	70	0,4%
Debiti verso banche	1.735.257	962.245	773.012	80,3%
Debiti verso clientela	9.094.784	8.729.591	365.193	4,2%
Titoli in circolazione e Passività finanziarie valutate al fair value	1.622.708	1.409.792	212.916	15,1%
Patrimonio (incluso l'Utile d'esercizio) ⁽¹⁾	888.934	868.120	20.814	2,4%
Fondi Propri	1.070.943	1.084.987	-14.044	-1,3%
Raccolta indiretta totale	14.160.193	13.474.129	686.064	5,1%
di cui Raccolta indiretta da clientela ordinaria	8.940.100	8.415.302	524.798	6,2%
di cui Raccolta indiretta da clientela istituzionale	5.220.093	5.058.827	161.266	3,2%

Tabella 2 – Valori economici ⁽²⁾

	30.09.2017	30.09.2016	Variazioni	
			ass.	%
Proventi operativi	310.367	317.725	-7.358	-2,3%
di cui Margine di interesse	171.206	178.808	-7.602	-4,3%
Oneri operativi	209.693	209.231	462	0,2%
Risultato della gestione operativa	100.674	108.494	-7.820	-7,2%
Risultato corrente al netto delle imposte	34.390	32.266	2.124	6,6%
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	-6.872	5.155	-12.027	n.s.
Utile di periodo ⁽¹⁾	26.860	36.408	-9.548	-26,2%

⁽¹⁾ di pertinenza della Capogruppo;

⁽²⁾ da Conto economico riclassificato.

Tabella 3 – Indici patrimoniali, economici e di rischiosità

	30.09.2017	31.12.2016	Variazioni ass.	
Patrimonio / Totale attivo	6,5%	7,0%	-0,5%	
Patrimonio / Crediti verso clientela	9,2%	8,9%	0,3%	
Patrimonio / Debiti verso clientela	9,8%	9,9%	-0,1%	
Patrimonio / Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value	54,8%	61,6%	-6,8%	
Capitale primario di classe 1 (CET1) / Attività di rischio ponderate (<i>Common Equity Tier1</i>)	11,3%	10,9%	0,4%	
Totale capitale di classe 1 (T1) / Attività di rischio ponderate (<i>Tier1</i>)	11,5%	11,0%	0,5%	
Totale Fondi Propri / Attività di rischio ponderate (<i>Total capital ratio</i>)	13,6%	13,5%	0,1%	
Attività finanziarie / Totale attivo	20,2%	15,1%	5,1%	
Crediti verso banche / Totale attivo	5,1%	0,9%	4,2%	
Crediti verso clientela / Totale attivo	70,3%	78,6%	-8,3%	
Crediti verso clientela / Raccolta diretta da clientela	90,3%	95,9%	-5,6%	
Debiti verso banche / Totale attivo	12,6%	7,8%	4,8%	
Debiti verso clientela / Totale attivo	66,1%	70,6%	-4,5%	
Titoli in circolazione e Passività finanz. valut. al fair value / Totale attivo	11,8%	11,4%	0,4%	
Raccolta diretta da clientela / Totale attivo	77,9%	82,0%	-4,1%	

	30.09.2017	30.09.2016	Variazioni ass.	
Oneri operativi / Proventi operativi (<i>Cost/Income ratio</i>)	67,6%	65,9%	1,7%	
Margine di interesse / Proventi operativi	55,2%	56,3%	-1,1%	
Risultato della gestione operativa / Proventi operativi	32,4%	34,1%	-1,7%	
Risultato corrente al netto delle imposte / Patrimonio ⁽³⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	5,4%	4,5%	0,9%	
Utile di periodo / Patrimonio - annualizzato ⁽³⁾ (R.O.E.) ⁽⁴⁾⁽⁵⁾	4,6%	3,0%	1,6%	
Risultato corrente al lordo delle imposte / Totale attivo (R.O.A.) - annualizzato ⁽⁴⁾	0,5%	0,4%	0,1%	

	30.09.2017	31.12.2016	Variazioni ass.	
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	5,0%	4,9%	0,1%	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clientela	8,9%	9,4%	-0,5%	
% Copertura sofferenze	57,3%	56,3%	1,0%	
% Copertura sofferenze al lordo delle cancellazioni ⁽⁶⁾	61,6%	60,9%	0,7%	
% Copertura totale crediti deteriorati ⁽⁶⁾	48,1%	46,2%	1,9%	
% Copertura crediti deteriorati al lordo delle cancellazioni ⁽⁶⁾	51,7%	50,0%	1,7%	
% Copertura crediti in bonis	0,48%	0,54%	-0,05%	

Tabella 4 – Dati di struttura e produttività

	30.09.2017	31.12.2016	Variazioni ass. %	
Numero dipendenti ⁽⁷⁾	2.348	2.356	-8	-0,3%
Numero filiali	266	271	-5	-1,8%
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
Crediti verso clientela per dipendente ⁽⁸⁾	4.115	4.113	2	0,0%
Raccolta diretta da clientela per dipendente ⁽⁸⁾	4.557	4.290	267	6,2%

	30.09.2017	30.09.2016	Variazioni ass. %	
Proventi operativi per dipendente ⁽⁸⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	176	179	-3	-1,7%
Risultato della gestione operativa per dipendente ⁽⁸⁾ - annualizzato ⁽⁴⁾	57	62	-5	-8,1%

⁽³⁾ al netto del risultato di periodo;

⁽⁴⁾ al 30.09.2016 è riportato il dato consuntivo di fine esercizio 2016;

⁽⁵⁾ il ROE annualizzato al 30.09.2017 non considera l'annualizzazione del Risultato netto di gestione non ricorrente;

⁽⁶⁾ considerati anche i crediti deteriorati della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. esposti al lordo delle relative svalutazioni;

⁽⁷⁾ numero puntuale dipendenti alla data di riferimento

⁽⁸⁾ in base al numero di dipendenti quale media aritmetica tra il dato di fine periodo e quello di fine esercizio precedente.

Andamento economico consolidato

Il “Risultato corrente al netto delle imposte” è in crescita di circa 2,1 milioni di euro (+ 6,6%) rispetto al 30 settembre 2016, mentre il risultato netto del periodo (“Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo”) risente di componenti di costo non ricorrenti riconducibili alle rettifiche di valore di alcuni investimenti ricompresi nelle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) e alle componenti reddituali negative connesse alla partecipazione allo Schema Volontario d’Intervento (SVI) del Fondo Interbancario, mentre il periodo di raffronto ricomprendeva componenti di ricavo non ricorrenti relative al realizzo di alcune interessenze partecipative (CPC, Istifid e Rovere).

Tabella 5 – Conto economico consolidato riclassificato

Voci	30.09.2017	30.09.2016	Variazioni	
			Valore	%
10+20 Margine di interesse	171.206	178.808	-7.602	-4,3%
70 Dividendi e proventi simili	614	974	-360	-37,0%
Utile (Perdite) delle partecipazioni in società collegate	0	302	-302	-100,0%
40+50 Commissioni nette	120.245	112.212	8.033	7,2%
80+90+100+ Risultato netto delle attività e passività finanziarie	8.161	13.937	-5.776	-41,4%
110				
220 Altri proventi/oneri di gestione	10.141	11.492	-1.351	-11,8%
Proventi operativi	310.367	317.725	-7.358	-2,3%
180 a Spese per il personale	-132.661	-133.568	907	-0,7%
180 b Altre spese amministrative	-67.985	-66.390	-1.595	2,4%
200+210 Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-9.047	-9.273	226	-2,4%
Oneri operativi	-209.693	-209.231	-462	0,2%
Risultato della gestione operativa	100.674	108.494	-7.820	-7,2%
130a+100a Costo del credito	-44.054	-61.156	17.102	-28,0%
130 b Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-3.160	-135	-3.025	n.s.
130 d Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	1.697	498	1.199	240,8%
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3.479	-3.529	50	-1,4%
Risultato corrente al lordo delle imposte	51.678	44.172	7.506	17,0%
290 Imposte sul reddito dell’operatività corrente	-17.288	-11.906	-5.382	45,2%
Risultato corrente al netto delle imposte	34.390	32.266	2.124	6,6%
240+270 Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	41	4.984	-4.943	-99,2%
Accantonamenti straordinari a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese / dividendi straordinari di titoli AFS	-9.634	446	-10.080	n.s.
Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte	-9.593	5.430	-15.023	n.s.
Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti	2.721	-275	2.996	n.s.
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte	-6.872	5.155	-12.027	n.s.
320 Utile (Perdita) di periodo	27.518	37.421	-9.903	-26,5%
330 Utili (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-658	-1.013	355	-35,0%
340 Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	26.860	36.408	-9.548	-26,2%

Vengono di seguito analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano complessivamente una flessione di circa 7,4 milioni di euro (-2,3%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 310,4 milioni di euro. L'andamento rispecchia la dinamica del margine di interesse che, in considerazione del contesto economico finanziario contraddistinto da ricavi per interessi fortemente compressi per effetto della politica monetaria espansiva, evidenzia una contrazione di circa 7,6 milioni di euro (-4,3%). Analogo andamento caratterizza anche il *risultato netto delle attività e passività finanziarie*, pari a 8,2 milioni di euro (ex 13,9 milioni di euro), e gli *altri proventi/oneri di gestione*, che registrano una contrazione di circa 1,4 milioni di euro. Positivo invece il contributo delle commissioni nette, in crescita di 8,0 milioni di euro (+7,2%). La voce dividendi si attesta infine ad euro 0,6 milioni.

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, si attesta a circa 209,7 milioni di euro ed evidenzia rispetto al periodo di raffronto un incremento di circa 0,5 milioni di euro (+0,2%).

In particolare le *altre spese amministrative* sono incrementate di 1,6 milioni di euro (+2,4%). Nel saldo sono inclusi circa 7,4 milioni di euro riferiti alle contribuzioni lorde ordinarie "ex-ante" al Fondo di risoluzione (SRM - "Single Resolution Mechanism") e al Fondo di tutela dei Depositi Protetti (DGS - "Deposit Guarantee Scheme") per l'esercizio 2017 (sostanzialmente in linea con il dato del periodo di confronto).

Le *spese per il personale* hanno evidenziato una contrazione rispetto al periodo di confronto (-0,7%), mentre il saldo delle *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali* si è attestato a circa 9,0 milioni di euro (-2,4%).

Risultato della gestione operativa

Il *risultato della gestione operativa* al 30 settembre 2017, conseguentemente, è pari a 100,7 milioni di euro, con un decremento di 7,8 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (-7,2%).

Risultato corrente al netto delle imposte

Dal *risultato della gestione operativa* si perviene al *risultato corrente al netto delle imposte* di 34,4 milioni di euro, in crescita del 6,6% rispetto a quello di 32,3 milioni di euro del periodo di confronto, sostanzialmente in considerazione:

- del *costo del credito* (dato dalla somma delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* e degli *utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti*), pari a circa 44,1 milioni di euro, rispetto a circa 61,2 milioni di euro del periodo di confronto, che riflette il *trend* di miglioramento della qualità degli attivi espresso dal forte rallentamento dei flussi in ingresso nel portafoglio deteriorato pur con il mantenimento di livelli di *coverage* elevati;
- delle *rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* per 3,2 milioni di Euro (ex 0,1 milioni di Euro);
- degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 3,5 milioni di euro, in linea con il dato del periodo di confronto;
- delle *riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie* per 1,7 milioni di euro (ex euro 0,5 milioni di euro);
- delle imposte sul reddito dell'operatività corrente pari a 17,3 milioni di euro (ex euro 11,9 milioni di euro).

Con riferimento al periodo di confronto si ricorda che la fiscalità ha beneficiato di circa 1,4 milioni di euro per effetto dell'affrancamento, effettuato ai sensi dell'art. 15, comma 10, del D.L. n. 185/2008, dell'avviamento iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale di Banca Popolare di Spoleto a fronte dell'operazione di conferimento da parte della Capogruppo alla stessa controllata del ramo d'azienda costituito dalle ex filiali di Banco Desio Toscana e Banco Desio Lazio.

Utile (perdita) non ricorrente al netto delle imposte

Al 30 settembre 2017 si evidenzia una *perdita non ricorrente al netto delle imposte* di 6,9 milioni di euro che risulta prevalentemente costituita:

- dal saldo complessivo delle rettifiche di valore (al netto di eventuali utilizzi) rilevate:
 - per 1,6 milioni di euro su una partecipazione bancaria di minoranza acquisita nel periodo di riferimento a fronte di impegno precedentemente assunto nell'ambito di più ampi accordi commerciali in relazione alla dismissione di una partecipazione detenuta nel comparto assicurativo danni
 - per 3,6 milioni di euro sul Fondo Atlante a seguito dell'azzeramento del valore delle partecipazioni bancarie detenute dal fondoentrambe riclassificate dalle *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita*;
- dalle componenti reddituali negative connesse alla partecipazione allo Schema Volontario d'Intervento (SVI) del Fondo Interbancario a Tutela Depositi e Prestiti, in particolare:
 - 0,4 milioni di euro di contributi versati allo SVI nell'esercizio, riclassificati dalle *altre spese amministrative*;
 - 0,6 milioni di euro di *impairment* effettuato sull'interessenza partecipativa detenuta dallo SVI in Caricesena, riclassificati dalle *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita*;
 - 3,3 milioni di euro di rettifiche di valore registrate sull'impegno irrevocabile ad erogare fondi nei confronti dello SVI riclassificati dalle *rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie*
- e dai relativi effetti fiscali positivi per 2,7 milioni di euro.

Il saldo del periodo di confronto, positivo per 5,2 milioni di euro, era invece determinato prevalentemente dall'*Utile delle partecipazioni e da cessione di investimenti*, pari a 4,9 milioni di euro, che ricomprende:

- la plusvalenza netta di 4,2 milioni di euro a seguito della cancellazione da parte della Capogruppo del valore della partecipazione in CPC in liquidazione con contestuale iscrizione di un credito verso i liquidatori pari al patrimonio residuo di detta società, oltre allo storno degli oneri per spese future accantonati nell'esercizio precedente pari ad 1,1 milioni di euro
- l'impatto netto negativo di circa 0,4 milioni correlato all'avvenuta cessione della partecipazione in Istifid Spa da parte della Capogruppo
- la plusvalenza netta positiva di circa 0,1 milioni a seguito della cancellazione da parte della Capogruppo del valore della partecipazione in Rovere in liquidazione con contestuale iscrizione di un credito verso i liquidatori
- e i relativi effetti fiscali negativi per 0,1 milioni di euro.

Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo

La somma del *risultato corrente al netto delle imposte* e dell'*utile (perdita) non ricorrente al netto delle imposte*, considerato l'*utile di periodo di pertinenza di terzi*, determina l'*utile di periodo di pertinenza della Capogruppo* al 30 settembre 2017 di circa 26,9 milioni di euro.

Situazione patrimoniale consolidata

La raccolta

Il totale delle masse amministrare della clientela al 30 settembre 2017 è circa 24,9 miliardi di euro, con un incremento di circa 1,3 miliardi di euro rispetto al saldo di fine esercizio 2016 (+5,4%), attribuibile sia all'andamento della raccolta diretta (+5,7%) che di quella indiretta (+5,1%).

La *raccolta diretta* al 30 settembre 2017 ammonta a circa 10,7 miliardi di euro ed evidenzia un incremento di circa 0,6 miliardi di euro che riviene dall'incremento dei titoli in circolazione per circa 0,2 miliardi di euro (+15,1%) e dei debiti verso clientela per circa 0,4 miliardi di euro (+4,2%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 30 settembre 2017 un incremento del 5,1% rispetto al saldo di fine esercizio precedente, attestandosi a 14,2 miliardi di euro. La raccolta riferibile alla clientela ordinaria è risultata di circa 8,9 miliardi di euro, in crescita del 6,2% rispetto al dato di fine esercizio precedente: in particolare è risultato in forte crescita il comparto del risparmio gestito (+11%), a fronte di una debole flessione del risparmio amministrato (-0,8%). La raccolta da clientela istituzionale infine si è attestata ad Euro 5,2 miliardi, con un incremento di periodo del 3,2%.

Le seguenti tabelle rappresentano rispettivamente l'andamento della raccolta nel periodo di riferimento ed il dettaglio della raccolta indiretta.

Tabella 6 – Raccolta da clientela

	30.09.2017	Incidenza %	31.12.2016	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Debiti verso clientela	9.094.784	36,6%	8.729.591	36,9%	365.193	4,2%
Titoli in circolaz. e Passività finanz. val. al f.v.	1.622.708	6,5%	1.409.792	6,0%	212.916	15,1%
Raccolta diretta	10.717.492	43,1%	10.139.383	42,9%	578.109	5,7%
Raccolta da clientela ordinaria	8.940.100	35,9%	8.415.302	35,7%	524.798	6,2%
Raccolta da clientela istituzionale	5.220.093	21,0%	5.058.827	21,4%	161.266	3,2%
Raccolta indiretta	14.160.193	56,9%	13.474.129	57,1%	686.064	5,1%
Totale Raccolta da clientela	24.877.685	100,0%	23.613.512	100,0%	1.264.173	5,4%

Tabella 7 – Raccolta indiretta da clientela

	30.09.2017	Incidenza %	31.12.2016	Incidenza %	Variazioni	
					Valore	%
Risparmio amministrato ⁽¹⁾	3.374.191	23,8%	3.401.030	25,2%	-26.839	-0,8%
Risparmio gestito	5.565.909	39,3%	5.014.272	37,3%	551.637	11,0%
di cui: Fondi comuni e Sicav	2.282.082	16,1%	1.869.166	13,9%	412.916	22,1%
Gestioni patrimoniali	951.946	6,7%	857.950	6,4%	93.996	11,0%
Bancassicurazione	2.331.881	16,5%	2.287.156	17,0%	44.725	2,0%
Raccolta da clientela ordinaria ⁽¹⁾	8.940.100	63,1%	8.415.302	62,5%	524.798	6,2%
Raccolta da clientela istituzionale ⁽²⁾	5.220.093	36,9%	5.058.827	37,5%	161.266	3,2%
Raccolta indiretta ⁽¹⁾⁽²⁾	14.160.193	100,0%	13.474.129	100,0%	686.064	5,1%

(1) al 30.09.2017 le masse sono al netto di quelle relative ai Prestiti Obbligazionari emessi dalla Capogruppo collocati presso la clientela della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. per 47,9 milioni di euro (66,4 milioni di euro al 31.12.2016);

(2) al 30.09.2017 la raccolta da clientela istituzionale include titoli in deposito sottostanti al comparto di Bancassicurazione della clientela ordinaria della Capogruppo e della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. per circa 2,2 miliardi di euro (al 31.12.2016 circa 2,2 miliardi di euro).

Impieghi e coverage

Il valore complessivo degli *impieghi verso clientela* al 30 settembre 2017 si è attestato a 9,7 miliardi di euro (-0,4% rispetto al saldo di fine esercizio 2016), sostanzialmente tutti riferiti ad *impieghi verso clientela ordinaria* (in crescita dell'1,7%).

Vengono esposti di seguito i principali indicatori in merito alle coperture dei crediti deteriorati e di quelle dei crediti in bonis, che sostanzialmente confermano i livelli di copertura dei crediti deteriorati registrati al 31 dicembre 2016.

Tabella 8 – Qualità del credito al 30 settembre 2017

	30.09.2017					
	Esposizione lorda	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	1.138.970	10,8%	(653.183)	57,3%	485.787	5,0%
Inadempimenti probabili	505.017	4,8%	(141.924)	28,1%	363.093	3,8%
Esposizioni scadute deteriorate	14.601	0,1%	(1.851)	12,7%	12.750	0,1%
Totale Deteriorati	1.658.588	15,7%	(796.958)	48,1%	861.630	8,9%
Esposizioni non deteriorate	8.859.495	84,3%	(42.908)	0,48%	8.816.587	91,1%
Totale crediti verso la clientela	10.518.083	100,0%	(839.866)	8,0%	9.678.217	100,0%

Tabella 8-bis – Qualità del credito al 31 dicembre 2016

	31.12.2016					
	Esposizione lorda	Incidenza % sul totale dei crediti	Rettifiche di valore	Coverage ratio	Esposizione netta	Incidenza % sul totale dei crediti
Sofferenze	1.102.759	10,5%	(621.319)	56,3%	481.440	4,9%
Inadempimenti probabili	571.191	5,4%	(159.139)	27,9%	412.052	4,3%
Esposizioni scadute deteriorate	19.201	0,2%	(2.487)	13,0%	16.714	0,2%
Totale Deteriorati	1.693.151	16,1%	(782.945)	46,2%	910.206	9,4%
Esposizioni non deteriorate	8.857.489	83,9%	(47.587)	0,54%	8.809.902	90,6%
Totale crediti verso la clientela	10.550.640	100,0%	(830.532)	7,9%	9.720.108	100,0%

Portafoglio titoli e posizione interbancaria netta

Le attività finanziarie complessive al 30 settembre 2017 sono risultate pari a 2,8 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,9 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine 2016 (+48,5%). Nel corso del periodo è stato ripristinato il *Portafoglio Held to Maturity* che è stato implementato, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione con un'opportuna diversificazione, in titoli di stato e obbligazioni di adeguato standing creditizio privilegiando investimenti aventi scadenza nel medio periodo (entro il 2022).

Con riferimento agli emittenti dei titoli, il portafoglio complessivo al 30 settembre 2017 è costituito per l'84,6% da titoli di Stato, per l'8,4% da titoli di emittenti bancari e per la quota rimanente da altri emittenti.

Viene fornita nella tabella seguente l'informativa relativa al rischio sovrano, ovvero ai titoli obbligazionari emessi dai Governi centrali e locali e dagli Enti governativi, nonché i prestiti agli stessi erogati.

Tabella 9 – Esposizione in titoli del debito sovrano

		30.09.2017					Totale	31.12.2016	
		Italia	Portogallo	Francia	Spagna	USA		Italia	Totale
Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	Valore nominale	12.308					12.308	3.680	3.680
	Valore di bilancio	11.710					11.710	2.798	2.798
Attività finanziarie disponibili per la vendita	Valore nominale	1.696.226			40.000	8.470	1.744.696	1.636.226	1.636.226
	Valore di bilancio	1.694.667			41.300	8.410	1.744.377	1.638.237	1.638.237
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Valore nominale	320.000	30.000	80.000	160.000		590.000		
	Valore di bilancio	322.098	30.601	79.913	161.931		594.543		
Titoli di debito sovrano	Valore nominale	2.028.534	30.000	80.000	200.000	8.470	2.347.004	1.639.906	1.639.906
	Valore di bilancio	2.028.475	30.601	79.913	203.231	8.410	2.350.630	1.641.035	1.641.035

La *posizione interbancaria netta* è risultata a debito per circa 1,0 miliardi di euro, rispetto al saldo sempre a debito per circa 0,8 miliardi di euro a fine esercizio precedente.

Nel corso del periodo il Gruppo ha partecipato all'ultima operazione "TLTRO II" con cui l'Eurosistema ha offerto liquidità a lungo termine (4 anni a tasso fisso pari a quello delle operazioni MRO – *main refinancing operations* - alla data di aggiudicazione di ciascuna asta TLTRO II – oggi pari a zero - con possibilità di riduzione del tasso in funzione dell'andamento positivo del volume degli impieghi netti idonei), con l'obiettivo di facilitare le condizioni di accesso al credito del settore privato e stimolare l'offerta di finanziamenti all'economia reale. L'assegnazione al Gruppo Banco Desio è stata pari ad Euro 800 milioni che si aggiungono agli Euro 800 milioni ottenuti nella prima finestra di giugno 2016.

Patrimonio e coefficienti di vigilanza

Il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo al 30 settembre 2017, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 888,9 milioni di euro (868,1 milioni di euro al 31 dicembre 2016).

In applicazione della normativa di vigilanza, l'ammontare dei Fondi Propri, considerato un pay-out del 40%, risulta di 1.070,9 milioni di euro (CET1 + AT1 Euro 905,6 milioni + T2 Euro 165,3) milioni rispetto a quello di fine esercizio precedente pari a 1.085,0 milioni di euro, a causa della riduzione dell'importo computabile nei fondi propri dei prestiti subordinati per effetto dell'ammortamento, parzialmente compensata dal risultato di periodo computabile.

Tabella 10 – Fondi Propri

	30.09.2017	31.12.2016
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	905.984	885.675
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-2	-18
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	905.982	885.657
D. Elementi da dedurre dal CET1	18.370	18.594
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	7.435	10.710
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/-E)	895.047	877.773
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	13.975	14.178
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	6.865	6.865
H. Elementi da dedurre dall'AT1	-	-
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	-3.433	-2.746
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)	10.542	11.432
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	164.858	195.407
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
N. Elementi da dedurre dal T2	-	-
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)	496	375
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) (M - N +/- O)	165.354	195.782
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	1.070.943	1.084.987

Al 30 settembre 2017 il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 11,3% (10,9% al 31 dicembre 2016). Il *Tier1 ratio*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 11,5% (11% al 31 dicembre 2016), mentre il *Total Capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 13,6% (13,5% al 31 dicembre 2016).

Con il provvedimento del 4 aprile 2017 Banca d'Italia ha comunicato alla Capogruppo i seguenti requisiti minimi di capitale a livello consolidato da rispettare a conclusione del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP):

- **6% per il Common Equity Tier1 ratio**, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 4,8% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,3% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **7,6% per il Tier1 ratio**, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 6,4% (di cui 6,0% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,4% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **9,75% per il Total Capital ratio**, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura dell'8,5% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Conseguentemente, anche al 30 settembre 2017 il Gruppo evidenzia coefficienti di capitale ampiamente superiori ai requisiti minimi stabiliti a conferma della propria elevata solidità patrimoniale.

Tabella 11 – Coefficienti prudenziali

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30.09.2017	31.12.2016	30.09.2017	31.12.2016
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	13.885.201	12.468.280	7.060.787	7.216.913
1. Metodologia standardizzata	13.884.792	12.467.808	7.060.378	7.216.442
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	409	471	409	471
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			564.863	577.353
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			652	1.446
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato			1.781	1.045
1. Metodologia standard			1.781	1.045
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.5 Rischio operativo			64.447	64.447
1. Metodo base			64.447	64.447
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.6 Altri elementi di calcolo			0	0
B.7 Totale requisiti prudenziali			631.743	644.291
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			7.896.782	8.053.639
C.2 Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)			11,334%	10,899%
C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			11,468%	11,041%
C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			13,562%	13,472%

Andamento delle società consolidate

Andamento della capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Il *Risultato corrente al netto delle imposte* al 30 settembre 2017 si attesta a circa 31,4 milioni di euro, in aumento del 7,4% rispetto al periodo di confronto in cui era pari a 29,2 milioni di euro; rilevano in particolare la sostanziale stabilità del *Risultato della gestione operativa* che ammonta a circa 66,2 milioni (peraltro caratterizzato dal più contenuto contributo del *Margine di interesse* per 4,6 milioni di euro, del *Risultato netto delle attività e passività finanziarie* per circa 1,3 milioni, degli *Altri proventi/oneri di gestione* per circa 1,4 milioni, più che compensato dall'incremento delle commissioni nette per circa 8,3 milioni di euro) rispetto a circa 65,5 milioni nel periodo di raffronto, i *Dividendi da partecipazioni in società controllate* per 6,6 milioni di euro (ex 5,6 milioni di euro), il calo del *Costo del credito* che si attesta a 24,9 milioni di euro (ex 29,4 milioni di euro), l'incremento delle *Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita* per 3,1 milioni di euro e maggiori *Imposte sul reddito dell'operatività corrente* per 1,8 milioni di euro.

L'*Utile di periodo* risente poi di rilevanti componenti di costo non ricorrenti riconducibili alle rettifiche di valore di alcuni investimenti ricompresi nelle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) e alle componenti reddituali negative connesse alla partecipazione allo Schema Volontario d'Intervento (SVI) del Fondo Interbancario per complessivi 7,9 milioni di euro e del correlato effetto fiscale (positivo) per 2,2 milioni di euro, rispetto al periodo di raffronto che ricomprendeva componenti di ricavo non ricorrenti relative al realizzo di alcune interessenze partecipative (CPC, Istifid e Rovere) per complessivi 5,4 milioni di euro e del correlato effetto fiscale per 0,2 milioni di euro.

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 6.247,1 milioni di euro di fine 2016 a 6.112,1 milioni di euro alla data di riferimento, con una flessione del 2,2% pari a 135,0 milioni di euro.

Il *Patrimonio netto* contabile aumenta da 865,6 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 883,4 milioni di euro alla data di riferimento e i *Fondi Propri* di vigilanza passano da 1.037,7 milioni di euro di fine 2016 a 1.025,3 milioni di euro per effetto della contrazione del capitale di classe 2 rispetto al 31 dicembre 2016 per 29,1 milioni di euro, legata alla diminuzione dei prestiti subordinati computabili.

Andamento della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione dell'81,67%.

Il *Risultato corrente al netto delle imposte* al 30 settembre 2017 si attesta a circa 11,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al periodo di confronto (+1,1%) in cui era pari a 11,3 milioni di euro; rilevano in particolare il più contenuto contributo del *Margine di interesse* per 6,3 milioni di euro e del *Risultato netto delle attività e passività finanziarie* per 2,0 milioni di euro, il calo del *Costo del credito* che si attesta a 17,2 milioni di euro (ex 28,3 milioni di euro) e maggiori *Imposte sul reddito dell'operatività corrente* per 2,9 milioni di euro.

L'*Utile di periodo* risente poi di componenti reddituali non ricorrenti negative connesse alla partecipazione allo Schema Volontario d'Intervento (SVI) del Fondo Interbancario per 1,7 milioni di euro e del correlato effetto fiscale (positivo) per 0,6 milioni di euro (marginali le poste reddituali non ricorrenti del periodo di raffronto).

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 3.409,9 milioni di euro a fine 2016 a 3.493,3 milioni di euro alla data di riferimento, con un incremento del 2,4% pari a 83,6 milioni di euro.

Il *Patrimonio netto* contabile passa da 256,9 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 263,8 milioni alla data di riferimento e i *Fondi Propri* di vigilanza passano da 249,9 milioni di euro di fine 2016 a 271,1 milioni di euro, prevalentemente per la concessione da parte della Capogruppo di un prestito subordinato di Euro 18 milioni, a scadenza fissa (10 anni), finalizzato al rafforzamento del "Capitale di classe 2".

Andamento della controllata Fides S.p.A.

Alla data di riferimento la capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. detiene una partecipazione del 100%.

Il *Risultato corrente al netto delle imposte* al 30 settembre 2017 si attesta a circa 5,5 milioni di euro, in incremento rispetto all'utile del periodo di confronto (+20,8%); i *proventi operativi* si attestano a 12,8 milioni di euro in incremento di 1,9 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2016, gli oneri operativi a 4,6 milioni di euro (ex 4,0 milioni di euro), il *risultato della gestione operativa* a 8,3 milioni di euro (ex 6,9 milioni di euro). Le *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* per 0,20 milioni di euro (0,23 milioni al periodo di confronto), gli accantonamenti netti a fondo rischi ed oneri per 0,3 milioni di euro (ex 0,3 milioni di euro), e le *imposte* per 2,4 milioni di euro (ex 1,9 milioni) conducono al risultato di periodo.

Gli *impieghi verso la clientela* passano da 562,0 milioni di euro di fine 2016 a 618,3 milioni di euro alla data di riferimento.

Il *Patrimonio netto* contabile aumenta da 37,8 milioni di euro al 31 dicembre 2016 a 48,4 milioni alla data di riferimento (per effetto dell'aumento di capitale di 10 milioni di euro e del risultato di periodo, in parte compensati dalla distribuzione dei dividendi). I *Fondi Propri* di vigilanza passano da 32,3 milioni di euro di fine 2016 a 43,3 milioni di euro, prevalentemente per effetto dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 21 marzo u.s.

Contesto di riferimento

Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG)

In data 5 settembre 2017 la Capogruppo ha effettuato una prima emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite (OBG) a tasso fisso per 500 milioni di Euro con scadenza 7 anni.

In data 12 settembre u.s. la stessa Capogruppo ha concesso a Banca Popolare di Spoleto un finanziamento pari a 149,5 milioni di euro, in misura proporzionale alla propria partecipazione al programma, a condizioni equivalenti a quelle ottenute dalla Capogruppo mediante l'emissione della prima serie di OBG.

FITD – Recesso dallo Schema Volontario d'Intervento

In data 18 settembre u.s. le banche del Gruppo Banco Desio hanno comunicato allo Schema Volontario d'Intervento l'esercizio del diritto di recesso loro spettante con effetto immediato ai sensi dell'art. 47 comma 8 dello Statuto del FITD; tale comunicazione è stata inviata a seguito del voto contrario espresso nell'Assemblea dello Schema Volontario d'Intervento del 7 settembre u.s. in cui, pur esprimendo una valutazione positiva in merito alla delibera in approvazione (condividendone pienamente le ragioni di carattere sistemico), non è stata tuttavia accolta la proposta formulata dalle banche del Gruppo Banco Desio per il rinvio dell'Assemblea affinché venisse contestualmente deliberata una modifica delle disposizioni dello Statuto del FITD relative allo Schema Volontario per quanto attiene (i) alla rimozione di qualsivoglia limitazione temporale all'esercizio del diritto di recesso (fatto salvo un congruo preavviso), (ii) alla possibilità di esercitare il recesso a valere anche sulle contribuzioni aggiuntive sottoposte alle Assemblee in cui viene esercitato il voto contrario e non solo sulle contribuzioni successive, (iii) all'introduzione di un limite quantitativo all'entità delle contribuzioni.

Revoca della quotazione delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

In data 25 settembre 2017 Borsa Italiana S.p.A. ha comunicato di aver disposto, a decorrere dalla seduta del 3 ottobre 2017, la revoca dalla quotazione nel Mercato Telematico Azionario (MTA) delle azioni ordinarie emesse dalla controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A. che perde la qualifica di società quotata mantenendo solamente quella di "Emittente Diffuso" (ovvero "emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante" ai sensi degli artt. 2-bis e 108, comma 4 del Regolamento Emittenti).

Rovere Société de Gestion S.A. in liquidazione (chiusura della procedura)

In data 29 settembre 2017 si è svolta l'Assemblea Generale Straordinaria di chiusura della procedura che ha peraltro approvato il bilancio finale di liquidazione con il relativo piano di riparto in favore degli azionisti, da cui emerge che il Banco di Desio e della Brianza dovrebbe incassare integralmente il credito vantato per 0,6 milioni di euro.

Si ricorda che nel corso del 2016 il Banco di Desio e della Brianza aveva considerato la partecipazione definitivamente dismessa, per effetto della perdita del controllo sulla stessa, conseguentemente aveva provveduto a cancellarla dal proprio bilancio con contestuale iscrizione di un credito verso il Liquidatore.

In data 4 ottobre 2017 il Liquidatore ha dato esecuzione al primo rimborso previsto per un importo di 0,4 milioni di euro, pari al valore nominale delle azioni. Si segnala, inoltre, che in data 27 ottobre 2017 è avvenuta la cancellazione (c.d. "radiazione") della società dal "Registre de Commerce ed des Sociétés" del Lussemburgo.

"Schema volontario di intervento" del Fondo Interbancario a Tutela dei Depositi (FITD)

Sempre in data 29 settembre u.s. è stato sottoscritto l'accordo quadro per la ricapitalizzazione di Cassa di Risparmio di Rimini (Carim), Cassa di Risparmio di Cesena (Caricesena) e Cassa di Risparmio di San Miniato (Carismi) da parte dello Schema Volontario di Intervento (SVI) per complessivi 470 milioni di euro circa, e la conseguente cessione a Crédit Agricole Cariparma delle partecipazioni di controllo nelle tre banche ad un prezzo complessivo di 130 milioni di euro. Conseguentemente il Gruppo Banco Desio ha provveduto:

- a rilevare nella voce altre spese amministrative il contributo di complessivi 0,4 milioni di euro richiesto dallo SVI in data 20 settembre u.s. a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale di Carim e Carismi (di cui 0,3 milioni di euro per Banco Desio e 0,1 milioni di euro per Banca Popolare di Spoleto);

- ad effettuare rettifiche di valore sulla partecipazione detenuta in Caricesena dallo SVI e sull'impegno irrevocabile ad erogare fondi per complessivi 3,9 milioni di euro, per riflettere quanto previsto dal suddetto accordo (di cui 2,4 milioni di euro per Banco Desio ed 1,5 milioni di euro per Banca Popolare di Spoleto).

Contribuzione al Fondo di Risoluzione e al Fondo di Tutela dei Depositi

Conformemente all'interpretazione IFRIC 21, il Gruppo Banco Desio ha registrato al verificarsi del "fatto vincolante":

- al 31 marzo 2017 il contributo ordinario al Fondo di Risoluzione (SRM) per l'esercizio in corso, pari a circa 3,5 milioni di euro lordi (ex 3,8 milioni di euro) di cui 2,4 milioni di euro per Banco Desio ed 1,1 milioni di euro per Banca Popolare di Spoleto (ex 2,9 milioni di euro e 0,9 milioni di euro rispettivamente);
- al 30 settembre 2017 la stima del contributo ordinario che il Fondo interbancario di Tutela dei Depositi (DGS) chiederà entro la chiusura dell'esercizio in corso, pari a circa 3,9 milioni di euro lordi (ex 3,6 milioni di euro) di cui 2,2 milioni di euro per Banco Desio ed 1,7 milioni di euro per Banca Popolare di Spoleto (ex 2,1 milioni di euro ed 1,5 milioni di euro rispettivamente).

La rete distributiva e il personale dipendente del Gruppo Banco Desio

La rete distributiva del Gruppo al 30 settembre 2017 è costituita da 266 filiali, di cui 146 della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza e 120 della controllata Banca Popolare di Spoleto, ad esito della chiusura nel trimestre da parte della controllata delle filiali di Perugia – Castel del piano e Roma – Corso Trieste, avvenuta in data 24 luglio 2017. Nell'ambito della razionalizzazione della rete distributiva è inoltre prevista nel mese di dicembre la chiusura della filiale di Terni - Viale Trento di Banca Popolare di Spoleto.

Al 30 settembre 2017 il personale dipendente del Gruppo si è attestato a 2.348 dipendenti, con un decremento di otto risorse rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Alla medesima data di riferimento il personale dipendente della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza si è attestato a 1.411 dipendenti (ex 1.410).

Spoleto Mortgages 2011: chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione

A seguito della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Spoleto in data 24 ottobre 2017, la chiusura anticipata dell'operazione di cartolarizzazione Spoleto Mortgages 2011 è stata fissata per il giorno 25 novembre p.v.

Cariche Sociali di Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

In data 24 ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Spoleto, a seguito della cessazione di Luciano Camagni dalle cariche nella stessa rivestite, ha deliberato la nomina di Giorgio Federico Rossin (Dirigente Responsabile della Direzione Pianificazione Controllo di Gestione e Partecipazioni presso la Capogruppo) quale nuovo Amministratore, in coerenza con il "profilo teorico" e in conformità alle disposizioni di Vigilanza in materia; lo stesso Giorgio Federico Rossin è stato altresì nominato componente del Comitato Esecutivo della Controllata.

Nel contempo è stata inoltre deliberata la nomina alla carica di Vice Presidente di Banca Popolare di Spoleto di Argante Del Monte, Amministratore Indipendente e Presidente del Comitato Controllo Rischi dal 2014.

Outlook

Scenario macroeconomico

In Italia la ripresa si sta consolidando: nel secondo trimestre del 2017 il PIL è cresciuto dello 0,4% su base trimestrale (+1,5% su base annua), grazie ai contributi positivi dei consumi delle famiglie (+0,3%) e degli investimenti (+0,1%). Le recenti stime per il 2017 prevedono una crescita del PIL superiore al 2016 (+1,2%, ex +0,9%) grazie ad una serie di fattori positivi di stimolo, tra cui la politica monetaria ultra accomodante, la ripresa del commercio internazionale, le misure fiscali di sostegno introdotte dal Governo già a partire dal 2014. E' probabile, tuttavia, che le attuali condizioni di contesto favorevoli non permangano a lungo, in particolare che si rialzi il rischio politico nei prossimi mesi avvicinandosi alle elezioni.

Per quanto riguarda il mercato bancario, a settembre la dinamica annua della raccolta da clientela residente è risultata positiva ed in crescita mensile (+1,6%, ex +0,6%). Al suo interno, le principali componenti hanno mantenuto i trend osservati nelle precedenti rilevazioni: i depositi sono cresciuti (+5,2%, ex +4,9% a dicembre), le obbligazioni sono calate (-12,7% ex -17,9% a dicembre). Il costo della remunerazione complessiva della raccolta ha continuato a calare (0,94%, ex 0,98% a dicembre), complice il perdurare di un contesto monetario caratterizzato da un costo del denaro sostanzialmente nullo. Con riferimento agli impieghi, a settembre i prestiti al settore privato hanno mantenuto il sentiero di crescita delle precedenti rilevazioni (+1,0% invariato): il comparto è trainato dai prestiti alle famiglie (+2,7%, ex +1,9% a dicembre), stante la sostanziale stazionarietà delle erogazioni alle imprese (-0,1%, nulla a dicembre). La dinamica del credito al settore produttivo continua ad essere influenzata dall'andamento degli investimenti e del ciclo economico che, seppure in ripresa, rimane di intensità contenuta. A settembre il tasso sulle nuove erogazioni a famiglie ed imprese ha raggiunto il nuovo minimo storico (2,76%): al suo interno, anche il tasso sui prestiti alle famiglie per acquisto di abitazioni ha segnato un nuovo minimo storico (1,97%), mentre i finanziamenti alle imprese si sono attestati all'1,68% (ex 1,56% a dicembre 2016).

Le prospettive per l'esercizio in corso

Sulla base dei risultati consuntivati al 30 settembre 2017 si ritiene ragionevole ipotizzare per l'esercizio in corso il raggiungimento di risultati positivi, tendenzialmente in linea con quelli del precedente esercizio, sempre che lo scenario macro economico e/o dei mercati di riferimento del Gruppo non evidenzino consistenti ed inaspettati eventi critici.

Con riferimento ai principali rischi e incertezze, si precisa che la presente Relazione è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale, non essendovi ragioni per ritenere plausibile il contrario in un futuro prevedibile.

Criteri di redazione

La presente “*Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2017 – Comunicato stampa*” è predisposta su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno l’obbligo dell’informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella annuale e semestrale per effetto della formulazione dell’art. 154-ter, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza” o “TUF”) introdotta con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE.

Per quanto riguarda i criteri di rilevazione e valutazione, la Relazione è redatta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell’*IFRS Interpretations Committee (IFRIC)* in vigore alla data di riferimento, come declinati nella sezione “Criteri di redazione e principi contabili” nella nota integrativa del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Sotto il profilo dell’informativa finanziaria, essendo redatta ai sensi del richiamato art. 154-ter, comma 5, del TUF nonché per le finalità di determinazione del patrimonio di vigilanza (fondi propri), la Relazione non include alcune note esplicative che sarebbero richieste per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di periodo in conformità al principio contabile internazionale IAS 34.

La Relazione è soggetta a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A. per la computabilità del risultato intermedio nei fondi propri; per tale motivo il contenuto informativo è coerente rispetto alle relazioni trimestrali (o resoconti intermedi sulla gestione) precedentemente approntate rispecchiando comunque quanto definito nella “*Policy di gruppo per l’informativa finanziaria periodica aggiuntiva*” che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2017.

Dichiarazione del Dirigente Preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 9 novembre 2017

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Mauro Walter Colombo

Si allegano i prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2017 che sono parte integrante della Relazione finanziaria trimestrale consolidata al 30 settembre 2017. La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sta completando l’attività di revisione contabile limitata finalizzata al rilascio della relativa relazione prevista per la computabilità dell’utile del periodo nei fondi propri.

Desio, 9 novembre 2017

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente
Stefano Lado

**Investor Relator
Giorgio Federico Rossin**

Tel. 0362/613.469
Cell. 335/7764435
Fax 0362/613.219
g.rossin@bancodesio.it

**Segreteria Generale e
Societaria**

Tel. 0362/613.214
Fax 0362/613.219
segreteria@bancodesio.it#

**Marco Rubino di Musebbi
Community Srl**

Consulenza nella comunicazione

Tel. 02.89404231
Cell. 335.6509552
Fax 02.8321605
marco.rubino@communitygroup.it#

ALLEGATO
Tabella A 1 – Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo	30.09.2017	31.12.2016	Variazioni	
			ass.	%
10. Cassa e disponibilità liquide	44.304	50.472	(6.168)	-12,2%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	31.959	20.053	11.906	59,4%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.966.987	1.848.164	118.823	6,4%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	779.524		779.524	n.s.
60. Crediti verso banche	701.060	112.838	588.222	521,3%
70. Crediti verso clientela	9.678.217	9.720.108	(41.891)	-0,4%
80. Derivati di copertura	6	2.591	(2.585)	-99,8%
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.057	1.543	(486)	-31,5%
120. Attività materiali	179.837	181.201	(1.364)	-0,8%
130. Attività immateriali	17.913	17.843	70	0,4%
<i>di cui:</i>				
- avviamento	15.322	15.322		
140. Attività fiscali	218.464	233.410	(14.946)	-6,4%
<i>a) correnti</i>	34.390	36.408	(2.018)	-5,5%
<i>b) anticipate</i>	184.074	197.002	(12.928)	-6,6%
<i>di cui alla L. 214/2011</i>	154.823	164.834	(10.011)	-6,1%
160. Altre attività	146.084	177.680	(31.596)	-17,8%
Totale dell'attivo	13.765.412	12.365.903	1.399.509	11,3%

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.09.2017	31.12.2016	Variazioni	
			ass.	%
10. Debiti verso banche	1.735.257	962.245	773.012	80,3%
20. Debiti verso clientela	9.094.784	8.729.591	365.193	4,2%
30. Titoli in circolazione	1.622.708	1.393.884	228.824	16,4%
40. Passività finanziarie di negoziazione	5.993	6.230	(237)	-3,8%
50. Passività finanziarie valutate al fair value		15.908	(15.908)	-100,0%
60. Derivati di copertura	5.150	6.637	(1.487)	-22,4%
80. Passività fiscali	28.977	27.367	1.610	5,9%
<i>a) correnti</i>	2.908	718	2.190	305,0%
<i>b) differite</i>	26.069	26.649	(580)	-2,2%
100. Altre passività	255.496	220.054	35.442	16,1%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	29.348	30.204	(856)	-2,8%
120. Fondi per rischi e oneri:	47.643	55.282	(7.639)	-13,8%
<i>b) altri fondi</i>	47.643	55.282	(7.639)	-13,8%
140. Riserve da valutazione	17.023	11.755	5.268	44,8%
170. Riserve	761.201	746.964	14.237	1,9%
180. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
190. Capitale	67.705	67.705		
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	51.122	50.381	741	1,5%
220. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	26.860	25.551	1.309	5,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto	13.765.412	12.365.903	1.399.509	11,3%

Tabella A 2 – Conto Economico Consolidato

	30.09.2017	30.09.2016	Variazioni	
			ass.	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	209.324	234.120	(24.796)	-10,6%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(38.118)	(55.312)	17.194	-31,1%
30.Margine d'interesse	171.206	178.808	(7.602)	-4,3%
40. Commissioni attive	128.865	127.478	1.387	1,1%
50. Commissioni passive	(8.620)	(15.266)	6.646	-43,5%
60.Commissioni nette	120.245	112.212	8.033	7,2%
70.Dividendi e proventi simili	614	974	(360)	-37,0%
80.Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.253	1.610	1.643	102,0%
90.Risultato netto dell'attività di copertura	31	(950)	981	n.s.
100.Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.356	13.970	(10.614)	-76,0%
a) crediti	(2)	623	(625)	n.s.
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.973	14.551	(10.578)	-72,7%
d) passività finanziarie	(615)	(1.204)	589	-48,9%
110.Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(8)	(70)	62	-88,6%
120.Margine di intermediazione	298.697	306.554	(7.857)	-2,6%
130.Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(54.640)	(59.865)	5.225	-8,7%
a) crediti	(45.552)	(61.624)	16.072	-26,1%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(9.606)	(135)	(9.471)	n.s.
d) altre operazioni finanziarie	518	1.894	(1.376)	-72,7%
140.Risultato netto della gestione finanziaria	244.057	246.689	(2.632)	-1,1%
170.Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	244.057	246.689	(2.632)	-1,1%
180.Spese amministrative:	(226.787)	(227.699)	912	-0,4%
a) spese per il personale	(132.711)	(133.737)	1.026	-0,8%
b) altre spese amministrative	(94.076)	(93.962)	(114)	0,1%
190.Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.979)	(2.894)	915	-31,6%
200.Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(5.824)	(6.109)	285	-4,7%
210.Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.541)	(1.454)	(87)	6,0%
220.Altri oneri/proventi di gestione	34.118	35.783	(1.665)	-4,7%
230.Costi operativi	(202.013)	(202.373)	360	-0,2%
240.Utili (Perdite) delle partecipazioni		5.286	(5.286)	-100,0%
270.Utili (Perdite) da cessione di investimenti	41		41	n.s.
280.Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	42.085	49.602	(7.517)	-15,2%
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(14.567)	(12.181)	(2.386)	19,6%
300.Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	27.518	37.421	(9.903)	-26,5%
320. Utile (Perdita) d'esercizio	27.518	37.421	(9.903)	-26,5%
330.Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(658)	(1.013)	355	-35,0%
340.Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	26.860	36.408	(9.548)	-26,2%

	30.09.2017	30.09.2016
Utile base per azione (euro)	0,20	0,27
Utile diluito per azione (euro)	0,20	0,27

Tabella A 3 – Prospetto della Redditività Complessiva Consolidato

Voci	30.09.2017	30.09.2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	27.518	37.421
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali	-	-
30. Attività immateriali	-	-
40. Piani a benefici definiti	171	(1.559)
50. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70. Copertura di investimenti esteri	-	-
80. Differenze di cambio	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari	653	(3.031)
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.824	1.677
110. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	(64)
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	5.648	(2.977)
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	33.166	34.444
150. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(1.038)	(815)
160. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	32.128	33.629

Tabella A 4 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1 gennaio – 30 settembre 2017

	Esistenze al 31.12.2016	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2017	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2017	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2017
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 30.09.2017		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	118.482		118.482									110	60.840	57.752	
b) altre azioni	6.865		6.865										6.865		
Sovrapprezzi di emissione	31.570		31.570									24	16.145	15.449	
Riserve:															
a) di utili	707.638		707.638	14.298	(476)							(30)	747.405	(25.975)	
b) altre	17.612		17.612										13.796	3.816	
Riserv e da valutazione:	10.848		10.848										5.648	17.023	(527)
Strumenti di capitale															
Azioni proprie	(51)		(51)												(51)
Utile (Perdita) d'esercizio	25.537		25.537	(14.298)	(11.239)								27.518	26.860	658
Patrimonio netto del gruppo	868.120		868.120		(11.239)	(80)						5	32.128	888.934	
Patrimonio netto di terzi	50.381		50.381			(396)						99	1.038	51.122	

Tabella A 5 – Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 1 gennaio – 30 settembre 2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto del gruppo al 30.09.2016	Patrimonio netto di terzi al 30.09.2016	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto									Redditività complessiva esercizio 30.09.2016
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di	Derivati su proprie azioni	Stock options	Variazioni interessenze partecipative			
Capitale:																
a) azioni ordinarie	118.578		118.578										(96)	60.840	57.642	
b) altre azioni	6.865		6.865											6.865		
Sovrapprezzi di emissione	31.569		31.569										1	16.145	15.425	
Riserve:																
a) di utili	683.485		683.485	26.009		(1.718)								733.306	(25.530)	
b) altre	22.611		22.611			(4.999)								13.796	3.816	
Riserve da valutazione:	21.400		21.400										(2.977)	18.988	(565)	
Strumenti di capitale																
Azioni proprie	(51)		(51)												(51)	
Utile (Perdita) d'esercizio	37.598		37.598	(26.009)	(11.589)									37.421	36.408	
Patrimonio netto del gruppo	870.449		870.449		(11.589)	(6.141)								33.629	886.348	
Patrimonio netto di terzi	51.606		51.606			(576)							(95)	815	51.750	

Tabella A 6 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile e il patrimonio netto individuali della Capogruppo e l'utile e il patrimonio netto consolidati

	Patrimonio netto	di cui Utile di periodo
Saldi dei conti della Capogruppo al 30 settembre 2017	883.422	25.611
Effetto del consolidamento delle società controllate	5.512	7.889
Dividendi del periodo	-	-6.640
Saldi dei conti consolidati al 30 settembre 2017	888.934	26.860

Tabella A 7 – Prospetto di riconciliazione fra l'utile e il patrimonio netto risultante dal conto economico consolidato e l'utile riferito al perimetro del gruppo bancario rilevante ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza consolidato

	30.09.2017
Utile di pertinenza del Gruppo	26.860
Elementi in deduzione	10.244
- dividendi in proposta di riconoscimento ai soci della Capogruppo (pay out 40%)	10.244
Utile computato nei fondi propri di primaria qualità	16.616